

Scopri le ultime notizie:



dal PORTOGALLO

Antonio Costa: "Il bilancio dello Stato per il 2023 consentirà di distribuire la ricchezza in modo più equo"

Ministero dell'Economia e del Mare: indicatori congiunturali dell'attività economica portoghese

Autumn European Economic Forecast: le previsioni della Commissione Europea per l'economia portoghese

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE): prospetto economico del Portogallo

Portugal Exportador 2022: a Lisbona la diciassettesima edizione dell'evento che promuove l'internazionalizzazione

Istituto Nazionale di Statistica (INE): esportazioni e importazioni in aumento del 24,7% e del 29,6% a settembre

Il Portogallo è in grado di anticipare la neutralità del carbonio al 2045

Portogallo: sfruttare al massimo il digitale per favorire uno sviluppo economico sostenibile

Occupazione a livelli record: in Portogallo 4,9 milioni di lavoratori

Istituto Nazionale di Statistica (INE): i prezzi della produzione industriale sono scesi al 16,2%



dall'ITALIA

Incontro del Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, con il Presidente di Confindustria, Carlo Bonomi

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): export italiano in crescita a settembre

Smart Export: una formazione a portata di imprese, studenti e professionisti

Promozione dei marchi all'estero: 2,5 milioni di euro per associazioni e consorzi tutela

PMI Day 2022: il Made in Italy è protagonista della tredicesima edizione

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): in aumento a ottobre l'indice nazionale dei prezzi al consumo



dall'UNIONE EUROPEA

Bilancio dell'Unione Europea per il 2023: Consiglio e Parlamento raggiungono un accordo

REPowerEU: la Commissione Europea introduce un regolamento per accelerare le energie da fonti rinnovabili

Fit for 55: l'accordo sull'obiettivo dei pozzi di carbonio aumenterà l'obiettivo climatico dell'Unione Europea per il 2030

Fondo del Consiglio Europeo per l'Innovazione (CEI): primi investimenti azionari per un totale di 190 milioni di euro nell'ambito di Horizon Europe

Il Consiglio Europeo raggiunge un accordo sulla sostanza delle nuove misure sugli acquisti in comune di gas e su un meccanismo di solidarietà

Unione Europea: procedure più veloci per il rilascio delle autorizzazioni per gli impianti di energia rinnovabile

Cybersicurezza: il Consiglio Europeo ha adottato la sua posizione su norme comuni

Dichiarazione sui diritti e i principi digitali: i valori e i cittadini dell'Unione Europea al centro della trasformazione digitale

REACT-EU: altri 1,5 miliardi di euro per lavoratori, datori di lavoro e competenze in Italia

Iniziative del Sistema Italia in Portogallo

In Portogallo 1,5 milioni di persone alla Settimana della Cucina Italiana

"Cucina Italiana fra tradizione e innovazione": il webinar dell'Ambasciata d'Italia a Lisbona in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo

DAL PORTOGALLO:

Antonio Costa: “Il bilancio dello Stato per il 2023 consentirà di distribuire la ricchezza in modo più equo”.

"È un bilancio dello Stato che risponde alle esigenze del presente, cercando di sostenere le famiglie e le imprese in un momento molto difficile in cui tutti noi viviamo con un'inflazione molto alta a causa della guerra scatenata dalla Russia contro l'Ucraina", ha dichiarato il Primo Ministro, António Costa, dopo l'approvazione della proposta di bilancio dello Stato del Governo per il 2023 in un voto finale complessivo del Parlamento portoghese.

Per il Primo Ministro, questo "è anche un bilancio concentrato sul futuro, che seguirà la traiettoria di una crescita sostenibile per convergere con i Paesi più sviluppati dell'Unione Europea, in modo da poter distribuire la ricchezza in modo più equo, continuando ad aumentare il peso dei salari nella ricchezza nazionale nel suo complesso e mantenendo la nostra traiettoria sostenuta di riduzione del debito e di consolidamento delle finanze pubbliche."

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=orcamento-do-estado-para-2023-permitira-distribuir-a-riqueza-com-maior-justica>

Ministero dell’Economia e del Mare: indicatori congiunturali dell’attività economica portoghese

Secondo il prontuario statistico congiunturale n. 47 pubblicato dall’Ufficio Strategia e Studi (Gabinete de Estratégia e Estudos, GEE) del Ministero dell’Economia e del Mare della Repubblica portoghese, l’indice di attività economica trasmesso dall’Istituto Nazionale di Statistica (INE) risulta in lieve calo nel 3° trimestre del 2022 rispetto ai mesi precedenti, attestandosi a quota 1,3% a settembre 2022.

Analogamente, anche l’indice del clima economico risulta in leggera contrazione, attestandosi a quota 1,6% e riducendosi di 0,3 punti percentuali rispetto al trimestre precedente (2° trimestre del 2022).

L’indicatore degli investimenti fissi lordi mostra, invece, un rialzo dello 0,8%, (+2,7% nel 3° trimestre 2021).

Nel 2021, il Prodotto Interno Lordo si è attestato a quota 211,9 miliardi di euro, in netto rialzo rispetto al valore di 197,4 miliardi di euro registrato nell’anno precedente e segnando un tasso di variazione sui dodici mesi pari al 7,3%. Per quanto riguarda i prezzi al consumo, si registra un rialzo del tasso annuale del 2,7%, a fronte del -0,2% per il 2020.

Scopri di più: <https://www.gee.gov.pt/pt/publicacoes/indicadores-e-estatisticas/indicadores-de-conjuntura>

Autumn European Economic Forecast: le previsioni della Commissione Europea per l'economia portoghese

Secondo le previsioni economiche europee d'autunno della Commissione Europea (Autumn European Economic Forecast), il Portogallo registrerà una variazione reale del Prodotto Interno Lordo (PIL) del 6,6% nel 2022, dello 0,7% nel 2023 (con una prospettiva in aumento, rispetto alle previsioni estive, di 0,1 p.p. per il 2022 e di 1,2 p.p. per il 2023) e dell'1,7% nel 2024.

Per quanto riguarda l'inflazione, la Commissione stima che il tasso di crescita si attesti all'8% nel 2022, al 5,8% nel 2023 e al 2,3% nel 2024 (6,8% e 3,6% rispettivamente per il 2022 e il 2023 nelle previsioni estive).

Il tasso di disoccupazione in Portogallo dovrebbe attestarsi al 5,9% nel 2022, al 5,9% nel 2023 (le previsioni di primavera stimavano tassi pari a 5,7% e 5,5% rispettivamente per il 2022 e il 2023) e al 5,7% nel 2024.

Scopri di più: <https://www.gee.gov.pt/pt/indicadores-diarios/ultimos-indicadores/32469-european-economic-forecast-autumn-comissao-europeia-2>

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE): prospetto economico del Portogallo

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) prevede per il Portogallo una crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) del 6,7% nel 2022 (+1,3% rispetto alle stime di giugno), dell'1% nel 2023 (- 0,7% rispetto alle stime citate) e dell'1,2% nel 2024. Su tale crescita, il contributo della domanda estera sarà pari al 2,6% nel 2022 e allo 0,0% nel 2023.

L'OCSE prevede inoltre un deficit delle partite correnti pari all'1,6% del PIL nel 2022, all'1% nel 2023 (rispettivamente 2,2% e 2,8% nella pubblicazione di giugno) e all'1% nel 2024.

Per quanto riguarda il tasso di disoccupazione, l'OCSE prevede il 6,1% nel 2022, il 6,4% nel 2023 (dati che a giugno erano stimati rispettivamente al 5,8% e al 5,7%) e il 6,2% nel 2024. Per quanto riguarda l'inflazione, l'OCSE stima che il tasso si attesterà all'8,3% nel 2022, per poi scendere al 6,6% nel 2023 e al 2,4 nel 2024.

Secondo l'OCSE, nel 2022 la crescita del PIL dell'Eurozona e dei Paesi OCSE dovrebbe essere rispettivamente del 3,3% e del 2,8%. Per il 2023 si prevede una crescita dello 0,5% e dello 0,8% rispettivamente per la zona euro e per l'OCSE.

<https://www.gee.gov.pt/pt/indicadores-diarios/ultimos-indicadores/32496-economic-outlook-ocde-4>

Portugal Exportador 2022: a Lisbona la diciassettesima edizione dell'evento che promuove l'internazionalizzazione

Il 23 novembre si è tenuto, presso il Centro Congressi di Lisbona, il Forum “Portugal Exportador 2022”, il più grande evento nazionale dedicato alle aziende che desiderano raggiungere nuovi mercati internazionali.

Si tratta di un’iniziativa ideata dalla Fondazione AIP e organizzata in collaborazione con Novobanco e AICEP Portugal Global, che mira a illustrare i principali mercati di esportazione e ad aiutare le aziende ad avviare e/o diversificare il proprio processo di internazionalizzazione.

La diciassettesima edizione di Portugal Exportador ha permesso ad aziende e imprenditori di informarsi in merito agli strumenti offerti dal Paese a sostegno dell'export e dell'internazionalizzazione, nonché di identificare nuovi potenziali partner e stabilire e rafforzare i contatti personali.

Scopri di più:

<https://portugalglobal.pt/PT/PortugalNews/Paginas/NewDetail.aspx?newId=%7B915AB032-195F-4ADB-A92C-8DCDADEC7343%7D>

Istituto Nazionale di Statistica (INE): esportazioni e importazioni in aumento del 24,7% e del 29,6% a settembre

Secondo i dati resi noti dall’Istituto Nazionale di Statistica (INE) il 9 novembre, nel mese di settembre 2022 le esportazioni e le importazioni di merci in Portogallo hanno registrato variazioni annue nominali rispettivamente del +24,7% e del +29,6% (+32,3% e +49,6% ad agosto del 2022).

Escludendo carburanti e lubrificanti, le esportazioni e le importazioni sono aumentate rispettivamente del 23,8% e del 26,2% (+26,9% e +33,1% ad agosto 2022).

Gli indici di valore unitario dei prezzi hanno registrato variazioni su base annua del +16,2% nelle esportazioni e del +18,5% nelle importazioni.

In termini trimestrali, nel terzo trimestre 2022 export e import sono cresciuti rispettivamente del 28,0% e del 36,1% rispetto allo stesso periodo del 2021 (+32,3% e +40,8% nel trimestre chiuso ad agosto 2022).

Scopri di più:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=539848208&DESTAQUESmodo=2

Il Portogallo è in grado di anticipare la neutralità carbonica al 2045

In occasione del suo primo intervento alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP27), che si è tenuta il 7 novembre, Il Primo Ministro portoghese, António Costa, ha affermato che il Portogallo soddisfa tutte le condizioni necessarie per anticipare l'obiettivo della neutralità carbonica dal 2050 al 2045.

Ciò sarà possibile grazie alla capacità mostrata dal Paese nel chiudere le sue centrali a carbone, alla politica di investimenti nel trasporto pubblico urbano e nelle ferrovie su scala nazionale e alla sua strategia per l'idrogeno.

António Costa ha inoltre osservato che, se i prezzi dell'elettricità in Portogallo sono attualmente relativamente inferiori alla media europea, è perché il 60% dell'energia consumata proviene da fonti rinnovabili, e che l'obiettivo è raggiungere l'80% del totale entro la fine della sua legislatura (2026).

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=portugal-esta-em-condicoes-de-antecipar-neutralidade-carbonica-para-2045>

Portogallo: sfruttare al massimo il digitale per favorire uno sviluppo economico sostenibile

Il Segretario di Stato per la Digitalizzazione e la Modernizzazione Amministrativa, Mário Campolargo, è intervenuto nella seduta dell'8 novembre di discussione sul Bilancio dello Stato per il 2023, sottolineando il ruolo discriminante giocato dal digitale per il Paese.

A suo parere, in Portogallo il digitale è un settore economico che conta già circa 24mila aziende, che impiegano più di 147mila lavoratori qualificati, corrispondenti al 3,6% dell'occupazione; egli ha aggiunto che la missione principale della sua area di Governo è quella di sfruttare al meglio il settore per attuare politiche pubbliche che promuovano uno sviluppo economico sostenibile.

Attualmente, il digitale rappresenta il 22% dello stanziamento complessivo del Piano di Ripresa e Resilienza (PRR), corrispondente a 3,7 miliardi di euro.

Mário Campolargo ha inoltre aggiunto che il budget per il 2023 intende monetizzare la progettazione, l'attuazione e il finanziamento di iniziative volte a far crescere il Portogallo come nazione digitale.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=queremos-aproveitar-ao-maximo-o-digital-para-promover-um-desenvolvimento-economico-sustentavel-sem-deixar-ninguem-para-tras>

Occupazione a livelli record: in Portogallo 4,9 milioni di lavoratori

In Parlamento, la Ministra del Lavoro, della Solidarietà e della Previdenza Sociale, Ana Mendes Godinho, ha affermato che 17.500 persone hanno presentato domanda nell'ambito della misura "Impegno per un'occupazione più sostenibile", con oltre 10.000 contratti a tempo indeterminato firmati e 40,4 milioni di euro già investiti.

Il programma, che si protrarrà fino alla fine dell'anno, consiste nel fornire sostegno finanziario alle imprese che assumono a tempo indeterminato disoccupati iscritti ai centri per l'impiego.

La Ministra ha inoltre commentato i dati diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE) il 10 novembre, che segnano un risultato record per il mercato del lavoro in Portogallo, con 4,9 milioni di occupati.

I dati INE mostrano inoltre che il numero dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato corrisponde all'83,5% del totale degli occupati nel 2022 (99mila persone in più rispetto all'anno precedente), portando così il tasso di precarietà dal 22,2% al 16,5%.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=emprego-em-niveis-recorde-atingimos-os-49-milhoes-de-trabalhadores>

Istituto Nazionale di Statistica (INE): i prezzi della produzione industriale sono scesi al 16,2%

Stando agli ultimi dati dell'Istituto Nazionale di Statistica (INE), l'indice dei prezzi della produzione industriale (IPPI) ha registrato una variazione sui dodici mesi del 16,2% nel mese di ottobre (nel mese precedente era stata del 19,7%), favorita dal rallentamento dei prezzi dell'energia. Al netto di questi ultimi, i prezzi della produzione industriale sono aumentati del 14,6% (nel mese precedente erano aumentati del 15,5%).

La variazione mensile dell'indice aggregato è stata pari a -0,4% (2,6% nel mese di ottobre 2021).

Nell'area euro, il Prodotto Interno Lordo (PIL) è aumentato del 2,1% in volume su base annua nel 3° trimestre 2022 (4,3% nel 2° trimestre) e dello 0,2% su base trimestrale (0,8% nel trimestre precedente).

In Portogallo, il PIL ha registrato una variazione in volume su base annua del 4,9% nel 3° trimestre del 2022 (7,4% nel trimestre precedente). Rispetto al 2° trimestre del 2022, è aumentato dello 0,4% in volume, con un incremento di 0,3 punti percentuali rispetto al trimestre precedente.

Scopri di più:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=539383705&DESTAQUESmodo=2

DALL'ITALIA:

Incontro del Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, con il Presidente di Confindustria, Carlo Bonomi

Il 17 novembre, il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, On. Antonio Tajani, ha incontrato alla Farnesina il Presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, accompagnato dal Direttore Generale, Francesca Mariotti.

Nel corso dell'incontro, il Ministro Tajani e il Presidente Bonomi hanno concordato sulla necessità di rafforzare ulteriormente la partnership tra la Farnesina, e la sua rete diplomatico-consolare nel mondo, e Confindustria.

A tal fine, sarà dato maggior sostegno alle attività di promozione dell'export e di accompagnamento delle aziende italiane sui mercati esteri da parte della rete diplomatica.

Scopri di più: https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2022/11/incontro-del-vicepresidente-del-consiglio-e-ministro-degli-affari-esteri-e-della-cooperazione-internazionale-on-antonio-tajani-con-il-presidente-di-confindustria-carlo-bonomi/

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): export italiano in crescita a settembre

Secondo i dati resi noti dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) il 18 novembre, le esportazioni dell'Italia verso il resto del mondo hanno registrato nel mese di settembre un incremento sia in valore (+21,6%) che in volume (+2,1%), dando seguito al trend di crescita dell'export italiano che ha superato la soglia record dei 600 miliardi di euro in termini annuali (ottobre 2021 – settembre 2022).

Si tratta di un importante risultato per il Paese, che testimonia la capacità del tessuto imprenditoriale italiano di far fronte alle sfide causate dall'attuale crisi del mercato energetico.

Il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, ha commentato i dati annunciando che la Farnesina è pronta ad attivare ulteriori misure a sostegno dell'export e dell'internazionalizzazione delle imprese.

Scopri di più: https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2022/11/nuove-misure-a-sostegno-dell'export-e-dell'internazionalizzazione-delle-imprese-italiane/

Smart Export: una formazione a portata di imprese, studenti e professionisti

Smart Export, l'accademia digitale di alta formazione sui temi dell'internazionalizzazione che ha preso avvio nel 2021 su impulso della Farnesina, in collaborazione con l'ICE - Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane, e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), ha ampliato la sua platea di beneficiari.

Fino al 31 dicembre 2022, sarà possibile registrarsi a sei percorsi di formazione tematici curati da prestigiose business school italiane, dedicati a micro, piccole e medie imprese italiane e a studenti universitari e dottorandi interessati ad acquisire le giuste competenze in materia di business, digitalizzazione e management dell'innovazione.

I sei percorsi formativi gratuiti, che si svolgeranno in modalità e-learning, sono offerti da Luiss Business School, Agenzia ICE, Bologna Business School, Federica Web Learning dell'Università di Napoli Federico II, SDA Bocconi e Polimi Graduate School of Management. Ogni percorso prevede il rilascio di un attestato di partecipazione a certificazione delle competenze acquisite.

Scopri di più:

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/2022/11/smart-export-una-formazione-a-portata-di-imprese-studenti-e-professionisti/

Promozione dei marchi all'estero: 2,5 milioni di euro per associazioni e consorzi tutela

Dal 22 novembre al 22 dicembre 2022 è possibile richiedere gli incentivi nell'ambito del Bando Marchi Collettivi 2022, che dispone di un plafond complessivo di 2,5 milioni di euro da destinare alla tutela e alla valorizzazione dell'eccellenza italiana nel mondo.

La misura, promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e gestita da Unioncamere, mira infatti ad agevolare la partecipazione del sistema fieristico italiano e le attività di promozione all'estero di marchi collettivi e di certificazione di qualità.

Gli incentivi sono rivolti ad associazioni di categoria, consorzi di tutela e altri organismi di tipo associativo o cooperativo, e verranno concessi nella misura del 70% delle spese ritenute ammissibili. L'importo massimo in favore di ciascun soggetto beneficiario non potrà superare i 150 mila euro.

Scopri di più: <https://www.mise.gov.it/it/notizie-stampa/promozione-dei-marchi-allestero-2-5-milioni-per-associazioni-e-consorzi-tutela>

PMI Day 2022: il Made in Italy è protagonista della tredicesima edizione

Si è svolta il 18 novembre 2022 la tredicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, l'iniziativa organizzata da Piccola Industria di Confindustria, in collaborazione con le Associazioni di Confindustria sul territorio nazionale, per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità.

Con una serie di iniziative attivate in simultanea in tutte le regioni italiane, e con oltre 1000 imprese aderenti, 600 scuole medie e superiori coinvolte e circa 48mila partecipanti, il PMI DAY ha rappresentato un momento di condivisione e diffusione della cultura d'impresa.

Il tema dell'edizione 2022 è stato la "Bellezza del saper fare italiano", un valore ed un fattore competitivo che nasce dall'attitudine alla cura delle produzioni, esprime la capacità di innovazione e racchiude il patrimonio storico e culturale delle comunità e dei territori di cui le Pmi sono parte integrante.

Scopri di più: <https://www.confindustriafirenze.it/pmi-day-2022-le-piccole-imprese-aprono-le-porte-alla-scuola/>

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): in aumento a ottobre l'indice nazionale dei prezzi al consumo

Secondo i dati diffusi il 16 novembre dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), l'indice nazionale dei prezzi al consumo, al lordo dei tabacchi, ha registrato a ottobre un aumento del 3,4% su base mensile e dell'11,8% su base annua (da +8,9% del mese precedente).

Su base annua, i prezzi dei beni sono aumentati da +12,5% a +17,6%, mentre hanno rallentato di poco quelli dei servizi (da +3,9% a +3,8%); si amplia in misura marcata, quindi, il differenziale inflazionistico negativo tra questi ultimi e i prezzi dei beni (da -8,6 di settembre a -13,8 punti percentuali).

L'inflazione acquisita per il 2022 è pari a +8% per l'indice generale e a +3,7% per la componente di fondo.

L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è aumentato del 3,8% su base mensile e del 12,6% su base annua (da +9,4% nel mese precedente), mentre l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, ha registrato un aumento del 3,3% su base mensile e dell'11,5% su base annua.

Scopri di più: <https://www.istat.it/it/archivio/277589>

DALL'UNIONE EUROPEA:

Bilancio dell'Unione Europea per il 2023: Consiglio e Parlamento raggiungono un accordo

In data 15 novembre, il Consiglio e il Parlamento Europeo hanno raggiunto un accordo in merito al bilancio dell'Unione Europea per il 2023, che enfatizza tra le priorità politiche dell'UE le conseguenze della guerra in Ucraina e della crisi energetica, la ripresa post-pandemia e il rafforzamento delle transizioni verde e digitale.

L'importo totale stanziato è di 186,6 miliardi di euro, il che rappresenta un aumento dell'1,1% rispetto al bilancio per il 2022.

Sono stati tenuti a disposizione 0,4 miliardi di euro al di sotto dei massimali di spesa del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, al fine di consentire all'Unione Europea di reagire a esigenze impreviste.

Scopri di più: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/11/15/eu-budget-for-2023-council-and-parliament-reach-agreement/>

REPowerEU: la Commissione Europea introduce un regolamento per accelerare le energie da fonti rinnovabili

La Commissione Europea ha presentato il 9 novembre un nuovo regolamento temporaneo di emergenza volto ad accelerare la diffusione delle fonti di energia rinnovabile e porre fine alla dipendenza dell'Unione Europea dai combustibili fossili provenienti dalla Russia.

Le energie rinnovabili consentono infatti di ridurre la domanda dell'UE di combustibili fossili nei settori dell'energia elettrica, del riscaldamento e del raffrescamento, dell'industria e dei trasporti, sia nel breve che nel lungo termine.

La proposta della Commissione integra le precedenti misure di emergenza introdotte per far fronte alla crisi del mercato energetico e accelerare la transizione verso l'energia pulita.

Il regolamento resterà in vigore per un anno, coprendo il tempo necessario per l'adozione e il recepimento in tutti gli Stati membri della direttiva sulle energie rinnovabili, attualmente all'esame dei co-legislatori.

Scopri di più: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_6657

Fit for 55: l'accordo sull'obiettivo dei pozzi di carbonio aumenterà l'obiettivo climatico dell'Unione Europea per il 2030

Il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno raggiunto l'11 novembre un accordo provvisorio sul regolamento del pacchetto Fit for 55 che riguarda l'uso del suolo, i cambiamenti di uso del suolo e il settore forestale (LULUCF).

I deputati e i Paesi dell'Unione Europea hanno concordato di aumentare l'obiettivo dell'UE sui pozzi di assorbimento del carbonio per il settore dell'uso del suolo e della silvicoltura, incrementando l'obiettivo dell'UE di riduzione dei gas a effetto serra entro il 2030 al 57%.

L'obiettivo dell'UE per il 2030 per gli assorbimenti netti di gas a effetto serra (GHG) nel settore del suolo, dei cambiamenti di uso del suolo e della silvicoltura sarà fissato a 310 milioni di tonnellate di CO2 equivalenti, ovvero circa il 15% in più rispetto a oggi.

Le attuali norme in base alle quali le emissioni non superano gli assorbimenti continueranno ad applicarsi fino al 2025, mentre nel periodo 2026-2030, quando gli assorbimenti dovrebbero superare le emissioni, ciascuno Stato membro dovrà perseguire un obiettivo nazionale vincolante assegnatogli, da conseguire entro il 2030.

Oltre agli obiettivi a livello nazionale per il 2030, l'accordo fissa per ciascuno Stato membro l'impegno di conseguire una somma di emissioni di gas a effetto serra e di assorbimenti netti per il periodo dal 2026 al 2029 ("bilancio 2026-2029").

Scopri di più: <https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20221107IPR49206/fit-for-55-deal-on-carbon-sinks-goal-will-increase-eu-2030-climate-target>

Fondo del Consiglio Europeo per l'Innovazione (CEI): primi investimenti azionari per un totale di 190 milioni di euro nell'ambito di Horizon Europe

Il 17 novembre, il Fondo del Consiglio Europeo per l'Innovazione (CEI) ha adottato 35 decisioni di investimento, la prima serie nell'ambito del programma Horizon Europe, per un totale di circa 190 milioni di euro.

Il Fondo CEI è ora pienamente operativo e pronto a sostenere le start-up innovative ad alto rischio e ad elevato contenuto tecnologico, al fine di promuoverne le tecnologie innovative sul mercato e aiutarne la crescita.

Nell'ambito dell'Acceleratore del CEI, da giugno 2021 sono già state selezionate per il sostegno 313 imprese, per un totale di 680 milioni di euro, e sono già state firmate 185 convenzioni di sovvenzione. Per oltre la metà delle 313 imprese (184), inoltre, sono stati proposti investimenti azionari che vanno da 0,5 a 15 milioni di euro ciascuna attraverso il Fondo CEI.

Scopri di più: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_6953

Il Consiglio Europeo raggiunge un accordo sulla sostanza delle nuove misure sugli acquisti in comune di gas e su un meccanismo di solidarietà

Il 24 novembre i Ministri dell'Energia dell'Unione Europea hanno raggiunto un accordo sul contenuto della proposta di regolamento del Consiglio Europeo relativo a ulteriori misure temporanee di emergenza per contenere gli elevati prezzi dell'energia e migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento.

Le nuove misure miglioreranno la solidarietà in caso di reale emergenza e carenza di approvvigionamento, garantiranno un migliore coordinamento degli acquisti in comune, limiteranno la volatilità dei prezzi del gas e dell'energia elettrica e fisseranno parametri di riferimento affidabili per i prezzi stessi.

Il regolamento introduce inoltre ulteriori misure di solidarietà in caso di reale scarsità nell'approvvigionamento di gas, che integrano le norme esistenti. Le nuove norme consentono agli Stati membri di ridurre il consumo non essenziale di gas dei clienti protetti (come il riscaldamento esterno o il riscaldamento delle piscine residenziali private), al fine di fornire gas ai servizi e alle industrie essenziali.

Scopri di più: <https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2022/11/24/further-measures-to-tackle-the-energy-crisis-council-agrees-on-joint-purchases-of-gas-and-a-solidarity-mechanism/>

Unione Europea: procedure più veloci per il rilascio delle autorizzazioni per gli impianti di energia rinnovabile

Gli eurodeputati della Commissione Industria, Energia e Ricerca hanno ridotto da dodici a nove mesi il periodo massimo per l'approvazione di nuovi impianti di energia rinnovabile, nel caso in cui siano ubicati nelle cosiddette "aree di accelerazione delle rinnovabili".

Il nuovo processo di concessione delle autorizzazioni riguarderà tutte le fasi amministrative per costruire, ri-potenziare e gestire impianti per la produzione di energia rinnovabile, comprese le centrali elettriche ibride. Riguarderà inoltre lo stoccaggio, la connessione alla rete e l'integrazione delle energie rinnovabili nelle reti di riscaldamento e raffreddamento.

L'accelerazione delle procedure di autorizzazione riguarderà anche la possibilità per gli Stati di sperimentare tecnologie innovative per le energie rinnovabili, sempre all'interno delle aree di accelerazione delle rinnovabili.

Scopri di più: <https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20221114IPR53911/energy-crisis-meps-back-plans-to-boost-the-deployment-of-renewables>

Cybersicurezza: il Consiglio Europeo ha adottato la sua posizione su norme comuni

Il Consiglio Europeo ha adottato il 18 novembre la sua posizione su un progetto di regolamento inteso a garantire un livello comune elevato di cybersicurezza in tutte le istituzioni e in tutti gli organi e gli organismi dell'Unione Europea.

Le misure, che erano state proposte dalla Commissione Europea a fronte di un aumento del numero di attacchi informatici a marzo 2022, intendono incrementare la resilienza e le capacità di affrontare gli incidenti di tutte le entità dell'UE creando un quadro di risposta comune.

In particolare, gli elementi chiave della proposta di regolamento sono:

- Il potenziamento del mandato e del finanziamento della squadra di pronto intervento informatico delle istituzioni, degli organi e delle agenzie europee (CERT-UE);
- L'istituzione di un comitato inter-istituzionale per la Cyber Security incaricato di guidare e supervisionare l'attuazione del nuovo regolamento;
- Il rafforzamento della condivisione di informazioni relative agli incidenti con CERT-UE;
- La promozione del coordinamento e della cooperazione nel quadro della risposta a incidenti di sicurezza informatica.

Scopri di più: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/11/18/cybersecurity-at-the-eu-institutions-bodies-offices-and-agencies-council-adopts-its-position-on-common-rules/>

Dichiarazione sui diritti e i principi digitali: i valori e i cittadini dell'Unione Europea al centro della trasformazione digitale

Sono giunti al termine il 14 novembre i negoziati tra gli Stati membri, il Parlamento Europeo e la Commissione Europea in merito alla dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali per il decennio digitale.

La dichiarazione interistituzionale intende promuovere i valori europei nell'ambito della trasformazione digitale, dando priorità alle persone e alla diffusione delle tecnologie digitali nella società nel suo insieme.

La dichiarazione dovrebbe inoltre orientare i responsabili politici nella riflessione sulla loro visione di trasformazione digitale: porre le persone al centro della trasformazione digitale, sostenere la solidarietà e l'inclusione, garantire la connettività, l'istruzione, la formazione e le competenze digitali, nonché l'accesso ai servizi digitali online.

Scopri di più: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/11/14/declaration-on-digital-rights-and-principles-eu-values-and-citizens-at-the-centre-of-digital-transformation/>

REACT-EU: altri 1,5 miliardi di euro per lavoratori, datori di lavoro e competenze in Italia

Il 18 novembre la Commissione Europea ha dato il via libera all'erogazione di 1,5 miliardi di euro all'Italia, destinati a incrementare le assunzioni di giovani e di donne, migliorare le competenze dei lavoratori e delle persone in cerca di lavoro e sostenere la ripresa economica del paese.

I fondi, erogati nell'ambito del programma REACT-EU, si andranno ad aggiungere ai precedenti 4,5 miliardi di euro già erogati nell'ambito del programma operativo nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

In particolare, il nuovo finanziamento sosterrà: la creazione di posti di lavoro nelle regioni meridionali (1,2 miliardi di euro), l'occupazione giovanile (139,1 milioni di euro), l'assunzione di donne (88,5 milioni di euro) e la formazione nel campo delle competenze verdi e digitali (280 000 euro).

Scopri di più: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_6940

Iniziative del Sistema Italia in Portogallo

In Portogallo 1,5 milioni di persone alla Settimana della Cucina Italiana

Un milione e 446mila persone hanno seguito in Portogallo, a conti fatti, la VII edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo 2022, organizzata dall'Ambasciata d'Italia a Lisbona in sinergia con i partner istituzionali del Sistema Italia e una serie di enti pubblici e privati portoghesi, che insieme alle più alte cariche dello Stato hanno voluto manifestare apprezzamento per l'eccellenza del Made in Italy a tavola.

Dal 14 al 20 novembre il palinsesto proposto per la Settimana ha riscosso particolare attenzione mediatica grazie alla capillare divulgazione degli eventi su stampa locale e principali reti televisive, oltre al potenziamento dei social che hanno garantito la diffusione delle iniziative presso un pubblico di diverse età e professioni.

Avviata con il lancio del concorso per sommelier di vini italiani "Viaggia nel tuo futuro!" destinato ai giovani professionisti locali, la Settimana si è conclusa con lo show cooking tenuto dalla Chef Silvia Baracchi e Richard Titi, detentori della stella Michelin attribuita al Wine Resort "Il Falconiere" di Cortona, che ad una folta rappresentanza di giornalisti e influencer del settore hanno proposto, insieme alla manifattura dei tradizionali picci toscani, uno speciale baccalà alla toscana, in segno di dialogo e di omaggio alla tradizione culinaria portoghese.

Grande soddisfazione per i risultati ottenuti ha espresso l'Ambasciatore Carlo Formosa. "La cucina è somma di molte arti, che tutte insieme nella loro sintesi perfetta raccontano di un Paese straordinariamente creativo, sempre capace in ogni sua manifestazione culturale di affascinare l'immaginario del mondo, attraverso un'eccellenza che va assolutamente protetta, proteggendo al contempo l'ambiente che la genera", ha detto l'Ambasciatore in conclusione dell'iniziativa, ricordando che i temi della Settimana della Cucina continueranno ad essere declinati nei prossimi mesi per promuovere la candidatura di Roma ad ospitare l'Expo2030.

Fonte: ANSA

https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/news_dalle_ambasciate/2022/11/21/in-portogallo-15-milioni-di-persone-a-settimana-cucina-italiana_7538fbca-202e-4ac2-a486-ec00bfadb745.html

Per maggiori informazioni: Sito dell'Ambasciata d'Italia a Lisbona

https://amblisbona.esteri.it/ambasciata_lisbona/it/ambasciata/news/dall_ambasciata/2022/11/settimana-della-cucina-italiana_0.html

“Cucina Italiana fra Tradizione e Innovazione”: il webinar dell'Ambasciata d'Italia a Lisbona in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo

Oltre 350 aziende, operatori ed esperti del settore hanno partecipato il 16 novembre al webinar organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Lisbona sul tema della sostenibilità in cucina, dal titolo “Cucina Italiana fra Tradizione e Innovazione – Gli Ingredienti e i Piatti Tipici della Tradizione Gastronomica Italiana: Sostenibilità e Salute delle Persone e del Pianeta”: un momento di riflessione sulle tendenze di consumo alimentare attuali e future e sull'andamento del delicato dibattito europeo in tema di etichettatura fronte pacco, tema di primaria importanza per la preservazione della nostra filiera agroalimentare.

La partecipazione del Direttore Generale della Federazione delle Industrie Agroalimentari Portoghesi (FIPA), Pedro Queiroz, ha poi arricchito il seminario di una dimensione più operativa, esaminando le concrete opportunità di collaborazione tra la filiera agroalimentare portoghese e le aziende italiane del settore, soprattutto nel settore della promozione e della difesa della dieta mediterranea.

Tradizione e innovazione: questo il binomio fondamentale per preservare il nostro grande patrimonio storico e prepararlo alle sfide del futuro. “L'innovazione è la tradizione del domani”, ha sottolineato l'Ambasciatore Formosa nel

suo intervento di apertura, ricordando il ruolo primario nel settore alimentare del nostro Paese, sesto partner commerciale del Portogallo.

La registrazione dell'evento è disponibile al seguente link: <https://youtu.be/V9Bc3CJcX5o>